

Comunicato stampa

Le Organizzazioni sindacali della proprietà: ASPPI, UNIONCASA, CONFEDILIZIA, CONFABITARE e degli inquilini: SUNIA, UNIAT, SICET si sono riunite in data 04/06/2019 presso la Sede di uno dei sindacati firmatari per la sottoscrizione del nuovo Accordo sulla definizione dei contratti di locazione concordata del Comune di Copparo.

Con l'approvazione in data 16/01/2017 e la pubblicazione (G.U. del 15/03/2017) del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sono entrate in vigore le linee guida per il rinnovo degli accordi locali *sui contratti di locazione concordati*.

L'Accordo di Copparo prevede, in attuazione del Decreto citato:

- l'aggiornamento del metodo di calcolo del canone, basato sulla distinzione del territorio comunale in zone omogenee, sulla definizione di fasce (minime e massime di oscillazione) del valore al mq, suddivise per dimensioni degli alloggi, sull'applicazione al valore al mq di parametri oggettivi in aumento e/o in diminuzione del canone e sulla previsione di una sua maggiorazione percentuale per le unità abitative ammobiliate;
- Il rinnovo degli schemi contrattuali dei contratti concordati (3 anni +2), dei contratti transitori e dei contratti per studenti universitari, essendo il comune confinante con comune sede universitaria;
- la durata dei contratti transitori, che non potrà superare i 18 mesi (prima era compresa tra 1 e 18 mesi); la definizione delle esigenze dei proprietari e dei conduttori che giustificano la stipula di questi tipi di contratti, motivi cui è possibile derogare solo in caso in cui il contratto sia assistito in modo congiunto da un Sindacato degli Inquilini e un Sindacato della Proprietà firmatari dell'Accordo ;
- l'estensione della locazione per studenti universitari a quanti frequentano master, dottorati, specializzazioni o perfezionamenti post universitari;
- la distinzione tra contratti assistiti e non assistiti:

i primi sono quelli seguiti, a richiesta delle parti contrattuali, da almeno una delle Organizzazioni sindacali della Proprietà o degli Inquilini firmatarie dell'Accordo.

I contratti non assistiti sono quelli, non seguiti dalle OO.SS suddette, che potranno usufruire delle agevolazioni fiscali a seguito di rilascio, da parte di almeno una delle richiamate Organizzazioni sindacali, dell'attestato di conformità dei contenuti e dei canoni dei contratti concordati all'Accordo siglato. L'Accordo, infatti, definisce le modalità di rilascio del citato attestato su richiesta delle parti.

Sia i contratti assistiti sia i contratti non assistiti, completi dell'attestato di cui sopra, potranno usufruire degli sgravi fiscali previsti dalla legge.

- il mantenimento della Commissione di Negoziazione Paritetica e Conciliazione Stragiudiziale, composta da rappresentanti delle Organizzazioni sindacali della Proprietà e degli Inquilini sottoscrittori dell'Accordo per limitare il ricorso giudiziale delle parti.

L'Accordo prevede l'adeguamento dei valori al mq del canone rispetto al precedente accordo del 08/10/1999, dovuto anche alla modifica dei parametri di calcolo dei canoni. S'informa, infine, che il DM del 16/01/2017 prevede, previo sottoscrizione degli Accordi, l'estensione della disciplina dei contratti concordati a tutti i comuni della provincia anche con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

L'accordo firmato verrà depositato nei prossimi giorni presso la Sede Municipale come previsto dalla normativa vigente.

Ferrara, 04/06/2019